



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Indice

Settori

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza	p.2-4
Agricoltura, Affari marittimi e Pesca	p.5
Ambiente	p.6
Istruzione, Cultura e Audiovisivo	p.7
Lavoro e Politiche sociali	p.8
Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione	p.9
Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione	p.10
Inclusione attiva, Sanità e Consumatori	p.11
Energia, Servizi digitali e Trasporti	p.12

Regione Marche

PO - Coordinamento e raccordo con gli
uffici istituzionali dell'UE

EUSAIR MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA

BANDI E FONDI CONNESSI

LIFE scadenze varie:
30 novembre 2021
12 gennaio 2022

[Life-Adattamento ai cambiamenti climatici](#)
Scadenza: 30.11.2021

[Life-Mitigazione dei cambiamenti climatici](#)
Scadenza: 30.11.2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa
economica](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Coordinamento della ricerca e dell'innova-
zione sul patrimonio culturale europeo tra
gli Stati membri](#)
Scadenza: 07.10.2021

CEF—Reti Energia Elettrica, Gas, Smart
Grid e CO2 per [studi](#) e [lavori](#)
Scadenza: 19.10.2021

[Nuovi percorsi per la produzione di idroge-
no verde](#)
Scadenza: 27.10.2021

PROGRAMMI

IPA II
INTERREG EUROPE
MED
ADRION
ITALIA-CROAZIA
MCE/CEF
**PIANO ECONOMICO DI INVESTI-
MENTI NEI BALCANI**
EFSE
POR FESR MARCHE

SANITA' POLITICHE SOCIALI

BANDI E FONDI CONNESSI

[Tecnologie digitali e sanitarie strategiche](#)
Scadenza: 6.10.2021

[Fornire supporto in un mondo del lavoro e
della protezione sociale in evoluzione](#)
Scadenza: 07.10.2021

[Controllo delle infezioni sulle grandi navi da
passeggeri](#)
Scadenza: 19.10.2021

[Preparazione di UNCAN.eu, iniziativa euro-
pea per il cancro](#)
Scadenza: 20.10.2021

[Tecnologie emergenti nella terapia cellulare
e genica](#)
Scadenza: 27.10.2021

[Resilienza dell'infrastruttura garantita in
caso di pandemie](#)
Scadenza: 23.11.2021

[Fondo europeo per gli investimenti - bando
per fondi di venture capital per innovazioni
sanitarie](#)
Scadenza: 06.01.2024

PROGRAMMI

SALUTE 2014-2020
EaSI
HORIZON 2020
POR FSE MARCHE

REACT EU

Per iscriversi alla New-
sletter cliccare [QUI](#).



Newsletter

S E T T E M B R E 2 0 2 1

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La pandemia di Coronavirus ha generato una situazione di crisi sanitaria, economica e sociale senza precedenti nella storia dell'Unione Europea. Nelle ultime settimane, con l'arrivo della seconda ondata di Covid-19, le istituzioni europee hanno adottato una serie di misure che spaziano dall'ambito sanitario a quello economico e sociale per far fronte alla gravità dell'emergenza. Di seguito si propone una sintesi delle principali iniziative adottate dall'UE.

NextGenerationEU: La Commissione Europea eroga fondi di prefinanziamento a 4 Stati Membri

Nel mese di **settembre**, a seguito dell'approvazione dei PNRR di 9 paesi tra cui anche quello dell'**Italia**, che ad agosto ha ricevuto il prefinanziamento di **24,9 miliardi di euro**, la Commissione ha erogato fondi di prefinanziamento pari al 13% del PNRR ad altri **4 Stati Membri**, successivamente all'approvazione dei loro PNRR. Nello specifico:

- Il **2 settembre** la Commissione ha erogato **201 milioni di €** di prefinanziamento (1,5 miliardi di corone danesi) alla **Danimarca**. Il paese riceverà 1,5 miliardi di euro (11,5 miliardi di corone) in totale, interamente costituiti da sovvenzioni, durante la durata del suo piano;
- Il **9 settembre** sono stati erogati a **Cipro 157 milioni di €** di prefinanziamento. Il paese riceverà un totale di 1,2 miliardi di euro nel corso della durata del piano, con 1 miliardo di euro in sovvenzioni e 200 milioni di euro in prestiti;
- Il **10 settembre** la Commissione ha erogato **237 milioni di €** di prefinanziamento alla **Lettonia**. Il paese riceverà un totale di 1,8 miliardi di euro, interamente costituiti da sovvenzioni, durante la durata del suo piano;
- Il **17 settembre** sono stati erogati **231 milioni di €** di prefinanziamento alla **Slovenia**. Il paese riceverà un totale di 2,5 miliardi di euro, di cui 1,8 miliardi in sovvenzioni e 705 milioni in prestiti, durante la durata del suo piano.

Accordo tra l'UE e AstraZeneca sulla fornitura di vaccini contro il COVID-19

Il **3 settembre 2021** l'UE e AstraZeneca hanno raggiunto un accordo che assicurerà agli Stati membri la consegna delle rimanenti dosi di vaccino contro il COVID-19 alle condizioni stabilite nell'accordo preliminare di acquisto stipulato il 27 agosto 2020 con AstraZeneca.

Attraverso questo accordo AstraZeneca si assume l'impegno vincolante di consegnare, oltre ai circa **100 milioni di dosi** rese già disponibili fino alla fine del secondo trimestre, **altri 135 milioni di dosi** entro la fine del 2021: 60 milioni entro la fine del terzo trimestre e 75 milioni entro la fine del quarto trimestre. La fornitura dei **restanti 65 milioni di dosi** sarà garantita entro la fine di marzo 2022. Così facendo, come previsto dal contratto, il **totale** delle dosi consegnate sarà di **300 milioni**.

Gli Stati membri riceveranno regolarmente informazioni sulle tempistiche attraverso dei calendari di consegna messi a loro disposizione. È anche prevista la fissazione di un massimale di sconto qualora si dovessero verificare ritardi nelle consegne.



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

La Commissione incrementa il finanziamento destinato alla ricerca contro il virus e le sue varianti

La Commissione ha intrapreso **11 nuovi progetti** dal valore di **120 milioni di euro** che si andranno ad inserire nell'ambito del programma europeo di ricerca e innovazione **Horizon Europe** (2021-2027). Lo scopo è quello di incentivare e avviare attività di ricerca e sviluppo che possano contrastare il COVID-19 e le sue varianti. Questi 11 progetti vedranno il coinvolgimento di **312 equipe di ricerca** di 40 paesi, delle quali 38 provenienti da 23 paesi al di fuori dell'UE. I gruppi di ricerca possono già iniziare a condurre i loro lavori, nonostante il finanziamento degli 11 progetti sia vincolato alla decisione finale della Commissione e alla firma delle convenzioni di sovvenzione di Horizon Europe. Questi nuovi progetti andranno ad integrare quelli precedentemente finanziati nell'ambito di Horizon 2020.

La maggior parte dei **progetti** si concentrerà su:

- sperimentazioni cliniche per nuovi trattamenti e vaccini;
- sviluppo di coorti e reti COVID-19 su larga scala al di fuori delle frontiere europee, istituendo collegamenti con le iniziative europee.

Per accedere alla scheda informativa riguardante i nuovi 11 progetti di ricerca contro il COVID-19 cliccare [qui](#).

Altri progetti amplieranno e rafforzeranno l'accesso alle infrastrutture di ricerca che forniscono servizi o sono fondamentali per condividere competenze, dati e risorse di ricerca tra i gruppi di ricerca. Le infrastrutture in questione includono quelle già attive, come la [piattaforma europea di dati sul COVID-19](#), e [quelle europee di ricerca sulle scienze della vita](#). Saranno selezionati dei consorzi che collaboreranno con altre iniziative e progetti a livello regionale, nazionale ed internazionale al fine di ottimizzare le sinergie ed evitare che le attività di ricerca siano duplicate.

Nel discorso sullo Stato dell'unione la Presidente della Commissione ha sottolineato l'importanza di costituire l'Autorità europea per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie ([HERA](#)), che consentirà all'UE di anticipare e contrastare meglio le potenziali pandemie future.

Parallelamente alla creazione dell'HERA verrà anche avviato un piano europeo di preparazione alla difesa biologica denominato [HERA Incubator](#), il cui fine è quello di rendere l'Europa più preparata di fronte alla crescente minaccia rappresentata dalle varianti del coronavirus.

L'HERA Incubator riunirà scienziati insieme a settore industriale e autorità pubbliche, e investirà tutte le risorse disponibili per consentire una ripresa più rapida possibile.

In aprile la Commissione europea ha annunciato altri nuovi inviti per attività di ricerca urgenti sulle varianti del coronavirus, con un investimento pari a 123 milioni di euro mobilitati che vanno ad inserirsi nell'ambito del primo finanziamento di emergenza nel quadro di [Orizzonte Europa](#).

Per maggiori informazioni sui progetti cliccare [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Speciale: emergenza Coronavirus - Ripresa economica e resilienza

Contratto per la fornitura di medicinali a base di anticorpi monoclonali

La **Commissione europea** ha firmato con l'azienda farmaceutica **Glaxo Smith Kline** un contratto di quadro di aggiudicazione congiunta per la fornitura di sotrovimab (VIR 7831), una terapia a base di anticorpi monoclonali in fase di sperimentazione, sviluppata in collaborazione con **VIR Biotechnology, Inc.** Queste proteine, in grado di rafforzare la capacità del sistema immunitario di combattere il COVID-19, si legano alla proteina "spike" impedendo così al virus di legarsi alle cellule umane.

La terapia, attualmente oggetto di revisione ciclica da parte dell'Agenzia europea dei medicinali (EMA) fa parte del [primo portafoglio di 5 strumenti terapeutici](#) annunciato dalla Commissione UE nel giugno 2021. Nell'ambito dell'attuale contratto quadro con **Glaxo Smith Kline**, gli Stati membri possono acquistare sotrovimab (VIR-7831) se e quando necessario, una volta ricevuta l'autorizzazione per l'uso di emergenza nello Stato membro interessato o un'autorizzazione all'immissione in commercio (condizionale) a livello dell'UE da parte dell'Agenzia europea per i medicinali.

Maggiori informazioni sulla risposta europea al coronavirus sono consultabili al seguente [link](#).

Team Europa: 34 miliardi di € erogati finora per affrontare il COVID-19 nei paesi partner

Dall'inizio della pandemia COVID-19 nel 2020, l'UE, gli Stati membri dell'UE e le istituzioni finanziarie europee, in qualità di Team Europe, hanno erogato **34 miliardi di euro** a sostegno dei paesi partner nell'affrontare la pandemia e le sue conseguenze, mantenendo le promesse con misure concrete. Questo esborso supera già di gran lunga il pacchetto di sostegno iniziale di Team Europe di 20 miliardi di euro promesso nella primavera del 2020, dal momento che lo stanziamento del 2021 è arrivato fino a 46 miliardi di euro.

Team Europe ha già mobilitato il supporto per oltre **130 paesi**. Dei 46 miliardi di euro complessivi, ad aprile 2021 sono stati erogati 34 miliardi di euro: 1,8 miliardi di euro per la risposta alle emergenze umanitarie, 6,3 miliardi di euro per il rafforzamento dei sistemi sanitari, idrici e igienico-sanitari e 25,8 miliardi di euro per la mitigazione dei problemi sociali ed economici emersi durante la pandemia, tra cui la perdita di posti di lavoro e l'istruzione.

La situazione attuale delle erogazioni relative agli impegni per regione ad aprile 2021 è la seguente:

Paesi di vicinato: 10,3 miliardi di euro su 13,8 miliardi di euro; **Africa Subsahariana:** 6,7 miliardi di euro su 8,1 miliardi di euro; **Balcani occidentali e Turchia:** 4,9 miliardi di euro su 5,8 miliardi di euro; **Asia e Pacifico:** 2,7 miliardi di euro su 3,2 miliardi di euro; **America Latina e Caraibi:** 1,5 miliardi di euro su 3,0 miliardi di euro; **Gruppo "Africa, Caraibi e Pacifico" (ACP):** 445 milioni di euro su 658 milioni di euro; **Territori d'oltremare e Groenlandia:** 203 milioni di euro su 627 milioni di euro; **Programmi globali:** 5,1 miliardi di euro su 7,5 miliardi di euro.



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Agricoltura, Affari marittimi e Pesca

BANDI APERTI

[Processo decisionale basato sull'evidenza per modificare le norme sociali verso lo spreco alimentare zero](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Valutare gli impatti delle tecnologie digitali in agricoltura: costi, benefici e potenziali guadagni in termini di sostenibilità](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Sistemi di allevamento resilienti ai cambiamenti climatici](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Reti tematiche per raccogliere e condividere conoscenze pronte per la pratica](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Infrastrutture di trasporto marittimo resistenti al clima e sostenibili](#)
Scadenza: 19.10.2021

[Azione per un sistema di allerta incidenti CISE](#)
Scadenza: 18.01.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea delle regioni e delle città](#)
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

L'UE rafforza la sua posizione di leader nel commercio agroalimentare mondiale

Secondo il rapporto pubblicato dalla Commissione l'8 settembre 2021, l'Unione Europea ha visto un ulteriore miglioramento relativamente alla sua posizione di leader tra i maggiori esportatori mondiali di prodotti agroalimentari.

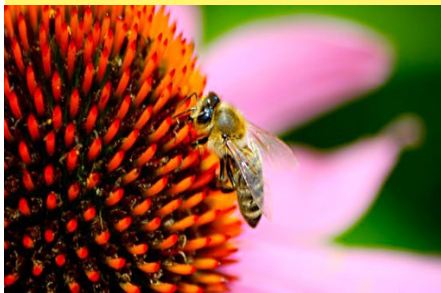
L'UE è diventata il **terzo importatore più grande** dopo gli Stati Uniti e la Cina. Il 2020 è stato un anno eccezionalmente impegnativo, ma che ha apportato un risultato positivo per il commercio agroalimentare dell'UE, raggiungendo un valore totale di **306 miliardi di euro: 184 miliardi di euro di esportazioni e 122 miliardi di euro di importazioni**. Entrambi i valori rappresentano una leggera crescita rispettivamente dell'**1,4%** e dello **0,5%** rispetto al **2019**. Il commercio internazionale ha avuto un ruolo cruciale nel diminuire l'impatto economico della pandemia di COVID-19 e si è rivelato uno strumento fondamentale per migliorare la resilienza. Nel complesso, l'UE rappresenta il più grande blocco commerciale e un'ampia gamma di accordi di libero scambio (ALS) sostiene la sua posizione nel commercio mondiale.

Janusz **Wojciechowski**, Commissario per l'agricoltura, ha dichiarato: "La promozione di un commercio aperto ed equo è una priorità politica per la Commissione europea, che avvantaggia enormemente i nostri agricoltori. Il successo del commercio agricolo è chiaramente legato alla politica agricola comune, che sostiene la competitività e l'innovazione e anche l'eccellente reputazione dei nostri prodotti come sicuri, prodotti in modo sostenibile, nutrienti e di alta qualità".

L'UE **esporta** un'ampia gamma di prodotti, che vanno dalle **materie prime** ai **prodotti dell'industria alimentare altamente trasformati**, dimostrando la competitività del settore agroalimentare dell'UE. Le **importazioni** dell'UE, d'altro canto, sono dominate da **alimenti e mangimi agricoli**, rappresentando circa il 75% di tutte le importazioni. Le esportazioni di carne suina e frumento hanno fortemente contribuito all'aumento delle esportazioni agroalimentari complessive dell'UE. La crescita delle importazioni agroalimentari dell'UE è stata invece trainata dall'aumento delle importazioni di semi oleosi, acidi grassi, olio di palma, frutta e semi di soia.

La Cina, la Svizzera, il Medio Oriente e il Nord Africa sono state le maggiori destinazioni di crescita per le esportazioni agroalimentari dell'UE nel 2020. Il valore delle esportazioni è sceso invece verso Stati Uniti, Turchia, Singapore e Giappone. In termini di importazioni, il paese dal quale l'UE ha aumentato le sue importazioni è il Canada, mentre gli stati da cui sono diminuite maggiormente includono il Regno Unito, l'Ucraina e gli Stati Uniti.

Per consultare il rapporto cliccare [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Ambiente

BANDI APERTI

LIFE scadenze varie:
30 novembre 2021
12 gennaio 2022

[Life-Adattamento ai cambiamenti climatici](#)
Scadenza: 30.11.2021

[Life-Mitigazione dei cambiamenti climatici](#)
Scadenza: 30.11.2021

[Innovazioni del Green Deal per la ripresa economica](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Soluzioni innovative per imballaggi eccessivi e plastici monouso e relativo inquinamento da microplastiche](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Criteri di sostenibilità ambientale per la produzione e il commercio di risorse biologiche nei sistemi a base biologica: impatti e compromessi](#)
Scadenza: 06.10.2021

[Nuovi percorsi per la produzione di idrogeno verde](#)
Scadenza: 27.10.2021

AGENDA EVENTI

[Settimana europea dell'energia sostenibile \(EUSEW\) 2021](#)
25-29 ottobre 2021
Bruxelles: evento da remoto

La Commissione europea si prepara all'emissione di 250 miliardi di euro di green bond NextGenerationEU

Il 7 settembre 2021 la Commissione ha adottato un quadro per le obbligazioni verdi, che rappresenta un passo avanti verso l'emissione di bond fino a **250 miliardi di euro**, ovvero il **30%** dell'emissione totale dei fondi di **NextGenerationEU**. Il quadro fornisce agli investitori la certezza che i fondi mobilitati siano effettivamente destinati a progetti verdi e che la Commissione riferirà sul loro impatto ambientale.

Il Commissario responsabile per il bilancio e l'amministrazione, Johannes **Hahn**, ha affermato: "L'intenzione dell'UE di emettere fino a 250 miliardi di € di obbligazioni verdi da qui alla fine del 2026 ci farà diventare il più grande emittente di obbligazioni verdi al mondo. Questo è anche un segno del nostro impegno a favore della sostenibilità e pone la finanza sostenibile al centro dello sforzo di ripresa dell'UE."

I proventi dei green bond NextGenerationEU finanzieranno la quota di spesa rilevante per il clima dell'**RRF** (Recovery and Resilience Facility). In base alle regole dell'**RRF**, ogni Stato membro deve dedicare almeno il **37% del proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** a investimenti e riforme rilevanti per il **clima**. Gli Stati membri dovranno riferire alla Commissione sulle spese verdi che effettueranno. La Commissione utilizzerà tali informazioni per mostrare agli investitori in che modo i proventi delle obbligazioni verdi siano stati utilizzati per finanziare la transizione verde. Il **rapporto** sarà organizzato intorno a **nove categorie** come identificato nel quadro NextGenerationEU Green Bond, come l'energia pulita, l'efficienza energetica e il trasporto pulito.

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa del valore di circa **750 miliardi di euro** (a prezzi 2018) per sostenere la ripresa dell'Europa dalla pandemia di coronavirus e sostenere un'Europa più verde, digitale e resiliente. Nel settembre 2020 la Commissione europea ha annunciato l'intenzione di raccogliere il 30% dei fondi di NextGenerationEU mediante l'emissione di obbligazioni verdi e di utilizzare i proventi per finanziare investimenti e riforme verdi, dimostrando un chiaro impegno a favore della sostenibilità. La proposta è stata presentata dalla Commissione nel luglio 2021 con un successivo processo di co-decisione al Parlamento europeo e al Consiglio, cui seguirà un periodo di attuazione prima dell'entrata in vigore.

A seguito della pubblicazione del quadro si prevede la messa sul mercato delle obbligazioni verdi NextGenerationEU mediante emissione prevista nel mese di **ottobre 2021**.

Maggiori informazioni sul quadro per le obbligazioni verdi sono disponibili [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

BANDI APERTI

Bando Erasmus

Azioni chiave 1,2,3

Scadenza: 3.11.2021

Integrazione delle nuove tecnologie emergenti nell'istruzione e nella formazione

Scadenza: 7.10.2021

Tecnologie e materiali verdi per il patrimonio culturale

Scadenza: 7.10.2021

Preservare e valorizzare il patrimonio culturale con tecnologie digitali avanzate

Scadenza: 7.10.2021

Affrontare gli scarsi risultati di apprendimento nelle competenze di base e l'abbandono scolastico a livello nazionale, regionale e locale in Europa

Scadenza: 7.10.2021

Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte

Scadenza: 31.12.2021

AGENDA EVENTI

Forum Europeo sulla traduzione 2021

4-5 novembre 2021

Bruxelles - evento da remoto

Istruzione, Cultura e Audiovisivo

Vincitori del premio del nuovo Bauhaus europeo

Il **16 settembre** la Commissione ha annunciato i **20 vincitori** dei premi del **"nuovo Bauhaus europeo"** e delle **"stelle emergenti del nuovo Bauhaus europeo"**. Il nuovo Bauhaus europeo è un'iniziativa creativa e interdisciplinare che riunisce uno spazio di incontro per progettare futuri modi di vivere, situato al crocevia tra **arte, cultura, inclusione sociale, scienza e tecnologia**. Porta il Green Deal nei nostri luoghi di vita e richiede uno sforzo collettivo per immaginare e costruire un futuro sostenibile, inclusivo ed esteticamente attraente.

I **premi** rappresentano un riconoscimento per le buone pratiche, gli esempi e i concetti che illustrano i valori di sostenibilità, estetica e inclusione del nuovo Bauhaus europeo. La cerimonia di premiazione si è svolta a Bruxelles.

Una volta selezionati 60 progetti, sono stati assegnati i premi del **"nuovo Bauhaus europeo"** in 10 diverse categorie. I vincitori di ciascuna categoria riceveranno 30.000 €. Alla sezione **"stelle emergenti del nuovo Bauhaus europeo"** sono stati assegnati 10 premi del valore di 15.000 €, ciascuno al fine di sostenere idee e concetti sviluppati da giovani talenti di età inferiore ai 30 anni.

Tra i 60 finalisti 17 erano italiani, 5 dei quali sono risultati vincitori su un totale di 20.

Per consultare la lista completa dei vincitori cliccare [qui](#).

Edizione 2021 delle Giornate europee del patrimonio

Il **2 settembre** si è aperta l'edizione 2021 delle **Giornate europee del patrimonio**, che durerà circa due mesi con eventi nei **50 paesi partecipanti** che hanno sottoscritto la **Convenzione culturale europea** nel 1954. Le Giornate europee del patrimonio, iniziativa congiunta della Commissione europea e del Consiglio d'Europa dal 1999, rappresentano la manifestazione culturale partecipativa più seguita d'Europa.

Ogni anno si organizzano fino a **70 000 eventi** (esposizioni, laboratori, rappresentazioni, visite guidate ecc.) per sensibilizzare i cittadini europei al valore del nostro patrimonio comune e alla necessità di preservarlo per le generazioni attuali e future.

A seguito di un anno segnato dalla pandemia COVID-19, l'edizione 2021 segna la riapertura dei siti del patrimonio ed offre possibilità di incontro e condivisione. L'idea chiave dell'edizione 2021 è di **eliminare le barriere**: si tratta quindi di garantire che le persone con disabilità sensoriali o fisiche possano partecipare alle manifestazioni. In questo Anno europeo delle ferrovie, si mira anche a **valorizzare il patrimonio ferroviario**, incoraggiando gli spostamenti interregionali.

Maggiori informazioni sono disponibili [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

BANDI APERTI

Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte gruppi di volontariato

Scadenza: 05.10.2021

Fornire supporto in un mondo del lavoro e della protezione sociale in evoluzione

Scadenza: 07.10.2021

Femminismo per una nuova era della democrazia

Scadenza: 07.10.2021

Prevenzione e lotta alla violenza domestica e sessuale

Scadenza: 23.11.2021

Prevenzione dello sfruttamento sessuale dei minori

Scadenza: 23.11.2021

AGENDA EVENTI

Settimana europea delle regioni e delle città
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Lavoro e Politiche sociali

REACT-EU: 4,7 miliardi di € per sostenere l'occupazione, le competenze e le persone più bisognose in Italia

La Commissione ha concesso **4,7 miliardi di €** all'Italia nell'ambito di **REACT-EU** per sostenere il paese durante la pandemia e contribuire a una ripresa socioeconomica sostenibile.

Il nuovo finanziamento è il risultato della modifica di due programmi operativi: il Fondo sociale europeo (**FSE**) e il Fondo di aiuti europei agli indigenti (**FEAD**). Il programma nazionale FSE dell'Italia dedicato alle "Politiche attive per l'occupazione" riceverà 4,5 miliardi di € per sostenere l'occupazione nelle zone più colpite dalla pandemia.

I fondi supplementari contribuiranno ad aumentare le assunzioni di giovani e donne, consentiranno ai lavoratori di partecipare alla formazione e sosterranno servizi su misura per le persone in cerca di lavoro. Garantiranno inoltre la protezione di posti di lavoro nelle piccole imprese delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Aiuti di stato: la Commissione approva un regime da 1,24 miliardi di € dello Stato italiano a sostegno delle imprese che assumono giovani nel contesto della pandemia di coronavirus

Il **16 settembre 2021** è stato approvato da parte della Commissione un **regime italiano da 1,24 miliardi di €** per sostenere le imprese che assumono giovani nel contesto della pandemia di coronavirus. Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato. **Scopo** del regime è ridurre il costo del lavoro dei beneficiari, aiutandoli così a sopperire al loro fabbisogno di liquidità e promuovere l'occupazione dei giovani in questo momento difficile.

L'aiuto consisterà nell'esonerare dal pagamento dei contributi previdenziali le imprese che nel 2021 assumono *ex novo* a tempo indeterminato lavoratori **al di sotto dei 36 anni** - o ne trasformano i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato. L'esenzione si applicherà per un periodo di **38** mesi e fino a un importo massimo annuo di **6 000 €** per dipendente.

Per le assunzioni/trasformazioni di contratto in determinate regioni del Sud d'Italia, l'esenzione può essere estesa a un periodo massimo di **48** mesi. Per poter beneficiare dell'esenzione i datori di lavoro non devono aver licenziato dipendenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione/trasformazione del contratto o nei 9 mesi successivi.



Newsletter

SETTEMBRE 2021

BANDI APERTI

Enterprise Europe Network

Scadenze varie: 02/12/2021
27/04/2022

Innovation Lab

Scadenza: 05.10.2021

EIC Accelerator Open 2021

Scadenza 06.10.2021

Nuove materie prime da biomassa non vegetale per applicazioni industriali

Scadenza: 06.10.2021

Premio EIC Horizon per "Fuel from the Sun: Artificial Photosynthesis"

Scadenza: 06.10.2021

Coordinamento della ricerca e dell'innovazione sul patrimonio culturale europeo tra gli Stati membri

Scadenza: 07.10.2021

Industrie culturali e creative come motore di innovazione e competitività

Scadenza: 07.10.2021

Invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca (JRC) dell'UE

Scadenza 31.12.2021

AGENDA EVENTI

Settimana europea delle regioni e delle città

11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Industria, Turismo, Ricerca e Innovazione

Aiuti di Stato: la Commissione adotta un'estensione del campo di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria (GBER)

La Commissione europea ha adottato un'estensione del campo di applicazione del regolamento generale di esenzione per categoria (GBER), che consentirà agli Stati membri di attuare determinate misure di aiuto senza il preventivo controllo della Commissione. Le norme riviste riguardano:

- (i) gli aiuti concessi dalle autorità nazionali per **progetti finanziati tramite determinati programmi dell'UE** gestiti a livello centrale **nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale**; e
- (ii) alcune misure di aiuto di Stato che supportano la **transizione verde e digitale** e sono, nel contempo, rilevanti per la ripresa dagli effetti economici della pandemia di coronavirus.

L'esenzione di tali aiuti dalla notifica preventiva costituisce un'importante semplificazione, che facilita una rapida attuazione di tali misure da parte degli Stati membri, qualora siano soddisfatte le condizioni che limitano la distorsione della concorrenza nel mercato unico. Nel caso di aiuti concessi dalle autorità nazionali per progetti finanziati tramite determinati programmi dell'UE, i fondi nazionali interessati sono quelli relativi a: 1) finanziamenti e operazioni di investimento sostenute dal Fondo InvestEU; 2) progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (RD&I) che hanno ricevuto un "Seal of Excellence" nell'ambito di Orizzonte 2020 o Orizzonte Europa, nonché progetti di ricerca e sviluppo cofinanziati o azioni di gruppo nell'ambito di Orizzonte 2020 o Orizzonte Europa; 3) progetti di Cooperazione Territoriale Europea (ETC), noti anche come Interreg.

Con la modifica del Regolamento Generale, la Commissione crea anche possibilità per gli Stati membri di fornire gli aiuti necessari per sostenere la ripresa dagli effetti economici della crisi del coronavirus e garantire che questa ripresa possa sostenere la transizione verso un'economia verde e digitale. Le categorie di aiuti rilevanti sono: 1) aiuti per progetti di efficienza energetica negli edifici; 2) aiuti per infrastrutture di ricarica e rifornimento di veicoli stradali a basse emissioni; 3) aiuti per reti fisse a banda larga, reti mobili 4G e 5G, alcuni progetti di infrastrutture di connettività digitale transeuropea e determinati buoni di collegamento a internet.

Per consultare il regolamento generale di esenzione per categoria cliccare [qui](#).

Bando—"Coordinamento della ricerca e dell'innovazione sul patrimonio culturale europeo tra gli Stati membri"

E' aperto il bando **"Coordinamento della ricerca e dell'innovazione sul patrimonio culturale europeo tra gli Stati membri"**. Il bando mira a:

- realizzare una **rete di coordinamento** delle attività di ricerca e innovazione del patrimonio culturale, comprese le arti e i settori culturali e creativi;
- identificare i **settori** della ricerca e dell'innovazione **con un valore aggiunto europeo** che giustificherebbe le attività future;
- proporre nuovi modi per **coinvolgere le parti interessate** al patrimonio culturale con l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza europeo;
- sviluppare un **approccio aperto al patrimonio culturale e alle arti**, promuovendo la curiosità per i nuovi sviluppi e la diversità, nonché sottolineando il loro ruolo nella trasmissione della conoscenza e nella costruzione di un legame tra presente, passato e futuro.

Qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, comprese le persone giuridiche di paesi terzi non associati o organizzazioni internazionali, può partecipare al programma. Il partenariato deve essere composto da almeno un soggetto proveniente da uno Stato membro e almeno altri due soggetti, ciascuno stabilito in Stati membri diversi o Paesi Associati.

Il bando ha scadenza il **7 ottobre 2021** e può essere consultato al seguente [link](#).

BANDI APERTI

La politica democratica nel vicinato dell'UE

Scadenza: 07.10.2021

Politica e governance nel mondo a seguito della pandemia

Scadenza: 07.10.2021

Determinazione dei fattori chiave delle tendenze alla disuguaglianza

Scadenza: 07.10.2021

Il futuro della democrazia liberale in Europa

Scadenza: 07.10.2021

Stime dei migranti irregolari in Europa - rete di parti interessate

Scadenza: 07.10.2021

Terrorismo e altre forme di criminalità grave contrastate con l'intelligence di viaggio

Scadenza: 23.11.2021

Migliore accesso ai dati di ricerca sulla lotta alla criminalità e al terrorismo

Scadenza: 23.11.2021

AGENDA EVENTI

Settimana europea delle regioni e delle città
11-14 ottobre 2021
Bruxelles

Coesione territoriale, Internazionalizzazione e Cooperazione

Rinnovato l'impegno della Cohesion Alliance per un'Europa coesa, sostenibile e resiliente

Il 9 settembre si è tenuta la conferenza "Dal lavoro legislativo all'attuazione della politica di coesione 2021-2027 - La nuova rotta per la #CohesionAlliance". L'evento è servito a ridefinire le priorità della politica di coesione insieme a tutte le parti interessate e le istituzioni a livello europeo, nazionale, regionale e locale.

La conferenza è stata aperta dalla Commissaria europea **Ferreira**, che ha fatto un'introduzione sull'impatto della pandemia sulle regioni, sullo strumento **REACT-EU** (Recovery Assistance for Cohesion and the Territories of Europe), parte di NextGenEU, che utilizzerà **50,6 miliardi di euro** dedicati alla ripresa delle regioni d'Europa e i **fondi di coesione**, che per il periodo 2021-2027 consisteranno in una somma di **42,6 miliardi di euro**. La Commissaria ha sottolineato come la politica di coesione abbia rappresentato una risposta efficace alla crisi, e come sia necessario al contempo intraprendere un nuovo percorso di recupero. In particolare, ha suggerito di impostare il dibattito sulla nuova politica di coesione su tre aree di lavoro comune: 1) **rafforzare l'implementazione**; 2) intraprendere la **transizione verde**; 3) mobilitare **tutti gli attori coinvolti**, al fine che nessuno sia lasciato indietro. Il Presidente del Comitato della Regioni Apostolos **Tzitzikostas** ha sottolineato come sia necessario coinvolgere gli attori regionali e locali nella fase dell'implementazione.

L'evento è stato seguito dagli interventi del presidente del comitato REGI del Parlamento europeo Younous **Omarjee**, dalla portavoce per la coesione territoriale del Consiglio dei Comuni e delle Regioni Ilaria **Buchetti**, dal presidente della CRPM Cees **Loggen**, dalla rappresentante di "Eurocities" e della Commissione ENVI Kata **Tüttő** e dal presidente del gruppo di lavoro CARLE sulla legislazione europea e gli investimenti pubblici Jean-claude **Marcourt**. Sono stati toccati i punti prioritari della nuova politica di coesione, inclusa la transizione verde e digitale, il rafforzamento della governance multilivello e l'allineamento con i vari fondi europei.

Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili [qui](#).

Discorso della Presidente von der Leyen sullo Stato dell'Unione 2021

Il 15 settembre 2021 la Presidente della Commissione Ursula **von der Leyen** ha pronunciato dinanzi al Parlamento europeo il suo discorso sullo Stato dell'Unione del 2021, in cui ha fatto il punto della situazione dell'anno appena trascorso e ha presentato le priorità per l'anno successivo. La Presidente ha sottolineato lo stato d'emergenza in cui si è trovata l'UE per combattere la più grande crisi sanitaria mondiale degli ultimi cento anni, e allo stesso tempo il successo raggiunto dopo un anno attraverso i vaccini e la mobilitazione di ripresa, grazie allo strumento NextGenerationEU.

La presidente ha menzionato le priorità su cui andranno concentrati i prossimi sforzi: 1) il proseguimento nelle **vaccinazioni** tramite **nuovi accordi conclusi** (con **Astrazeneca**, per la consegna di 200 milioni di dosi entro il 2022, oltre le 100 già consegnate e con **Novavax**, per la fornitura fino a 100 milioni di dosi, con un'opzione per ulteriori 100 milioni di dosi aggiuntive nel corso del 2021, 2022 e 2023); 2) la preparazione ad altre potenziali crisi sanitarie a carattere transfrontaliero grazie all'istituzione dell'**HERA**, con un investimento pari a **50 miliardi di euro** entro il 2027; 3) gli investimenti per la ripresa del valore di **750 miliardi di euro** (a prezzi 2018); 4) il **miglioramento delle condizioni economico-sociali** attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali, per posti di lavoro dignitosi, condizioni di lavoro giuste e una migliore assistenza sanitaria; 5) le priorità derivanti dal **cambiamento climatico**, con riferimento all'istituzione di un nuovo **Fondo sociale per il clima**, per far fronte alla povertà energetica; 6) la **transizione digitale**, con riferimento alla proposta per una **nuova legge sui semiconduttori** e 7) nuove priorità in ambito di **cooperazione internazionale** (tramite la mobilitazione di 100 milioni di aiuti umanitari all'**Afghanistan**, il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo per far fronte alla crisi in **Bielorussia** e il consolidamento dei partenariati con gli **Stati Uniti**, i **Balcini occidentali** e la **regione indopacifica**).

Per accedere al discorso cliccare [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

BANDI APERTI

Tecnologie digitali e sanitarie strategiche

Scadenza: 6.10.2021

Controllo delle infezioni sulle grandi navi da passeggeri

Scadenza: 19.10.2021

Preparazione di UN-CAN.eu, iniziativa europea per il cancro

Scadenza: 20.10.2021

Tecnologie emergenti nella terapia cellulare e genica

Scadenza: 27.10.2021

Laboratori mobili dispiegati rapidamente per migliorare la consapevolezza della situazione sulle pandemie e le malattie infettive emergenti

Scadenza: 23.11.2021

Resilienza dell'infrastruttura garantita in caso di pandemie

Scadenza: 23.11.2021

Fondo europeo per gli investimenti - bando per fondi di venture capital per innovazioni sanitarie

Scadenza: 06.01.2024

AGENDA EVENTI

Settimana europea delle regioni e delle città

11-14 ottobre 2021

Bruxelles

Inclusione attiva, Sanità e Consumatori

Forum internazionale della salute del G20

Il **5 e 6 settembre 2021** si è tenuto a Roma l'incontro dei ministri della salute nell'ambito del G20, il Forum internazionale della salute, presieduto dall'Italia. Durante i due giorni, i partecipanti si sono concentrati su molteplici temi legati alla salute, inclusi l'impatto della pandemia sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) e agli strumenti che consentono di contrastare efficacemente la pandemia. Il Forum è stato incentrato su quattro tematiche principali:

- **ripresa sana e sostenibile;**
- promozione della **resilienza** con un piano d'azione europeo **'One Health'**;
- risposta **coordinata** e **collaborativa**;
- **vaccini, terapie e diagnostica** accessibili.

Basandosi sui valori condivisi durante la Dichiarazione di Roma (vertice mondiale sulla salute 2021), è stato riaffermato l'impegno alla solidarietà globale, l'equità e all'approccio multilaterale, anche sostenendo il ruolo guida e di coordinamento dell'OMS nella risposta al COVID-19. L'azione collettiva permetterà di prevenire e rispondere alle emergenze sanitarie, promuovere la resilienza dei sistemi sanitari, scambiare efficacemente informazioni e sostenere la ripresa economica.

L'incontro è avvenuto nell'ambito del G20, il forum dei leader, dei ministri delle finanze e dei governatori delle banche centrali, creato nel 1999, per favorire l'internazionalità economica e la concertazione, tenendo conto delle nuove economie in sviluppo. Dal 1° dicembre 2020, la **Presidenza** del G20 è detenuta dall'**Italia**, che culminerà nel Vertice dei Capi di Stato e di Governo del G20 che si terrà a Roma il **30 e il 31 ottobre 2021**.

Per accedere alla dichiarazione conclusiva del Forum cliccare [qui](#).

Accordo tra Consiglio e Parlamento sulla Health Technology Assessment (HTA)

Nel mese di settembre sono proseguite le negoziazioni per l'adozione del **regolamento** sulla **Health Technology Assessment (HTA)**. La Health Technology Assessment è un procedimento che permette alle autorità pubbliche di stabilire l'efficacia di tecnologie nuove o emergenti, che possono comprendere medicinali, dispositivi medici, procedure mediche e misure per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie.

Durante l'estate, il Consiglio e il Parlamento avevano raggiunto un accordo politico per l'introduzione di una legge volta a coordinare la cooperazione degli Stati membri nelle valutazioni cliniche e consultazioni scientifiche sulle tecnologie sanitarie. Questa azione permetterà di favorire l'accesso dei pazienti ai medicinali e ai dispositivi medici, semplificando la procedura di valutazione degli stessi da parte dei produttori e committenti pubblici.

Per consultare lo stato delle negoziazioni sulla HTA cliccare [qui](#).



Newsletter

SETTEMBRE 2021

Energia, Servizi digitali e Trasporti

BANDI APERTI

Monitoraggio avanzato basato sui dati delle prestazioni energetiche del patrimonio edilizio

Scadenza: 19.10.2021

CEF—Reti Energia Elettrica, Gas, Smart Grid e CO2 per studi e lavori

Scadenza: 19.10.2021

European City Facility

Scadenza: 15.12.2021

Città intelligenti – progetto pilota per laboratori viventi al Joint Research Centre

Scadenza: 31.12.2021

Affidabilità e resilienza delle reti energetiche: misure per vulnerabilità, guasti, rischi e privacy

Scadenza: 05.01.2022

Aumento della flessibilità del sistema energetico basato su servizi di integrazione settoriale ai consumatori

Scadenza: 05.01.2022

Integrazione e combinazione di sistemi energetici in un sistema energetico flessibile e ottimizzato in termini di costi

Scadenza: 05.01.2021

Produzione innovativa di biometano come vettore energetico e carburante

Scadenza: 23.02.2022

AGENDA EVENTI

Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW) 2021

25-29 ottobre 2021

Bruxelles: evento da remoto

Politica di Coesione e IPA per la duplice transizione: lezioni dalle Autorità Locali e Regionali

Organizzato dal partenariato a cui partecipa la regione Marche
13 ottobre 2021

Bruxelles: evento da remoto

Stato dell'Unione: proposto dalla Commissione il percorso per il decennio digitale

Il **15 settembre 2021** la Commissione ha proposto il percorso per il **decennio digitale**, un piano concreto per attuare la trasformazione digitale della società e dell'economia dell'UE **entro il 2030**. Lo scopo del percorso è istituire un quadro di governance basato su un meccanismo di cooperazione annuale con gli Stati membri e finalizzato a conseguire gli obiettivi del decennio digitale per il 2030 a livello dell'Unione nei settori delle **competenze digitali**, delle **infrastrutture digitali** e della **digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici**. Un'altra finalità è anche quella di individuare e attuare progetti digitali su vasta scala che coinvolgano la Commissione e gli Stati membri.

Attraverso la bussola per il digitale 2030, in cui è stata delineata la visione per concretizzare la **trasformazione digitale** dell'economia e della società europee entro la fine del decennio, la Commissione introduce un quadro solido di governance per realizzare gli obiettivi digitali. Poiché negli ultimi anni il progresso digitale negli Stati membri è stato molto disomogeneo ed è emersa la tendenza per cui i paesi che progredivano a un ritmo lento cinque anni fa, hanno continuato a progredire lentamente fino a oggi, il nuovo percorso per il decennio digitale prevede una cooperazione strutturata per collaborare al conseguimento degli obiettivi concordati, pur prendendo atto dei diversi punti di partenza tra gli Stati membri.

Nel discorso sullo Stato dell'Unione la Presidente della Commissione ha sottolineato la necessità della creazione di un ecosistema favorevole allo sviluppo della capacità produttiva di semiconduttori in Europa, essenziale per la transizione tecnologica e digitale e per ridurre la dipendenza da paesi terzi. Attualmente infatti i semiconduttori provengono quasi esclusivamente dall'Asia, in particolare dalla Cina. La presidente ha dichiarato che l'Europa dovrebbe riprendersi la sua leadership globale nella produzione dei chip, persa negli ultimi tre decenni dai concorrenti asiatici e americani e ha preannunciato che la Commissione europea presenterà l'Atto Europeo dei Chip nei prossimi mesi.

Per un approfondimento sugli obiettivi del decennio digitale per il 2030 cliccare qui.

Bando CEF—"Reti Energia Elettrica, Gas, Smart Grid e CO2 per studi e lavori"

La Commissione europea, in data **7 settembre 2021**, ha lanciato il primo bando per i **Pci** (progetti di interesse comune) nell'ambito delle nuove regole del Connecting Europe Facility (**CEF**), il programma di sostegno europeo per le infrastrutture transeuropee. Il **bando** è suddiviso in due settori:

- **studi**: comprende le attività necessarie per preparare l'implementazione del Pci, come studi preparatori, di fattibilità, di valutazione, di test e di convalida, e qualsiasi altra misura di supporto tecnico, compresa l'azione preventiva per definire e sviluppare un Pci e decidere sul suo finanziamento;
- **lavori**: comprende progetti per attività che contribuiscono alla realizzazione di un Pci, come l'acquisto, la fornitura e l'implementazione di componenti, sistemi, e servizi.

I **partecipanti** al programma devono:

- 1) essere persone giuridiche (enti pubblici o privati);
- 2) essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero:
 - Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM));
 - paesi extra UE (paesi SEE elencati e paesi associati al Programma CEF o paesi che sono in corso trattative per un accordo di associazione e dove l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione (elenco dei paesi partecipanti)).

Il bando sarà aperto fino al **19 ottobre 2021**.

Qui di seguito i link ai due settori: studi e lavori.